

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

**PROGETTO di costruzione di Abitazioni per Lavoratori
Agricoli Dipendenti in "L A T I A N O"**

Legge 30/12/1960 N° 1876 - Esercizi 1968 e 1969 -

IMPORTO DEL PROGETTO L. 120.000.000.-

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, nominato Ente Gestore con Ministeriale n° 832 del 24 gennaio 1962, giunto il disposto dell'art.4 della suddetta Legge, in esecuzione del programma predisposto dal Comitato Provinciale di Attuazione Piano Abitazioni Lavoratori Agricoli Dipendenti, ha proceduto alla redazione, tra l'altro, dell'accluso progetto che sottopone all'approvazione, -

Il suolo è stato offerto dal Comune con delibera N° 412 ⁶⁷⁴ del 20/12/1966 e trovasi in zona residenziale di ampliamento. -

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno. -

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale continue in calcestruzzo cementizio. -

In armonia alle prescrizioni Ministeriali si sono progettati alloggi unifamiliari su due piani, con cucina e soggiorno al piano terreno e letti e servizi al piano superiore; gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione sono stati forniti di balconate ed i disimpegni sono contenuti in modesti limiti; ogni alloggio, con ingresso indipendente diretto, è dotato di un locale da adibire a deposito attressi, moto, ecc. formante la pertinenza dell'alloggio stesso.=-

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=-

Per tutti i locali è stato eseguito il criterio di unificazione (UNI), specialmente per quanto riguarda la tubazione, bussole, scale, impianto igienico-sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, pavimenti, coperture, sono stati eseguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di impiego corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.=-

In particolare sono previste fondazioni continue in calcestruzzo cementizio armato con isolamento orizzontale e verticale; muratura in elevato parte a cas

zetta e parte costituita da conci di tufo con zona bamentale in carpore a faccia vista, che mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze praticabili, in parte sistemate a stenditoi coperti.-

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano rialzato, poggieranno su normale solaio.-

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.-

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa e saranno collegati alla pubblica fogna mediante possetti di ispezione forniti da sifone.-

Gli infissi saranno in legno abete di prima qualità regolarmente verniciati.-

Ogni alloggio sarà fornito di balcone di cucina del tipo focagna, lavello a doppio bacino, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso, lavandino, bide, bucataio, presa diretta per acqua ed a piano terreno un servizio con tazza per cesso e lavandino.-

L'impianto elettrico sottotraccia comprende un centro luminoso per ogni vano compreso servizi e disinieghi, nonché prese di corrente per luce e prese di corrente per uni elettrodomestici.-

Sono previste ⁷ palazzine per complessivi 19 alloggi così formati :

15 da 3 vani, 2 da 4 vani e 2 da 3 vani ed accessori oltre le pertinenze. In analogia delle disposizioni contenute nella circolare Ministeriale 20/1/1967 gli alloggi risultano costituiti da vani contabili come segue :

Alloggi da mq. 80 Tipo 4 pari a vani contabili 6;

" " " 96 " 6 " " " " 7,5;

" " " 110 " 8 " " " " 8,5;

oltre le pertinenze. = 19 x 9 = 171 vani contabili

In totale si hanno quindi vani contabili :

15 x 6 = n° 90

2 x 7,5 = " 15

2 x 8,5 = " 17

Totale n° 122

Il costo massimo a vano fissato dal Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto 31/3/1967 n° 71126 è di L. 850.000,00 oltre il costo delle pertinenze da valutare in ragione non superiore al quinto dell'alloggio. =

Poiché tutti gli alloggi sono forniti di pertinenze così il costo complessivo dell'opera dovrà risultare pari a L. 850.000 x 122 L. 103.700.000. =

a riportare L. 103.700.000. =

Riparto L. 103.700.000.-

per pertinenze 20°/° " 20.740.000.-

T O T A L E L. 124.440.000.-

=====

La cifra complessiva prevista è invece di Lire L. 120.000.000 e quindi inferiore a quella ammissibile, per cui ne consegue che il costo vano deve intendersi inferiore a quello fissato.-

La spesa di L. 120.000.000 è così ripartita :
 L. 110.100.000 a base d'asta suddivisi in L. i r e
 L. 84.600.000 a forfait e L. 25.500.000 a misura, ivi
 compresa la somma per lavori di sistemazione esterna
 e L. 9.900.000 a disposizione dell'Amministrazione
 comprendente L. 1.300.000 per allacciamenti, L. i r e
 L. 6.606.000 per spese generali, L. 100.000 per tra-
 sferimento suolo e L. 1.894.000 per imprevisti con un
 costo unitario in cifra tonda per vano, compreso per-
 tinenze, di L. 110.100.000 : 122 = L. 902.450 ed il
 costo unitario a mc., essendo la cubatura di metri
 cubi 11.210, di L. 110.100.000 : 11.210 = L. 9.821/mc.-

Il costo a mc. di appalto a forfait è invece in
 cifra tonda di L. 84.600.000 : 11.210 = L. 7.546.-

Il costo vano legale complessivo risulta invece
 di L. (110.100.000 + 1.300.000 + 6.606.000) = Lire
 L. 118.006.000 : 122 = L. 967.262 inferiore a quello

autorizzato diL. 850.000.-
20°/° per pertinenze " 170.000.-
T O T A L E L. 1.020.000.-

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale di Appalto;**
- 2) Computo metrico estimativo;**
- 3) Analisi dei prezzi;**
- 4) Disegni;**
- 5) Calcoli statici;**
- 6) Delibera Comunale n° 41 e 274 del 20/12/19/6/1968.-**
- 7) Licenza di costruzione**
BRINDISI, settembre 1968.-

L. INSEGNARE



Visto:

IL PRESIDENTE

(Gr. Usc. loc. / te U.S. VALLARINO)